



**FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA**

**Segreteria Generale**

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090  
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Confederazione Generale  
dei Sindacati Autonomi  
dei Lavoratori

Roma, 08/01/15

Ai Responsabili sindacali  
Agli Iscritti  
Ai Ricorrenti

LORO SEDI

**Oggetto: CONTRO LA SENTENZA SUL 2,50% DELLA CORTE  
COSTITUZIONALE – L'UNSA RICORRE ALLA CORTE EUROPEA  
DEI DIRITTI DELL'UOMO**

A seguito della sentenza n. 244/2014 della Corte Costituzionale è stata riconosciuta la legittimità costituzionale della Legge n.228/2012 art.1, comma 98 e 99 relativa al trattamento di fine servizio comunque denominato di pubblici dipendenti con riferimento al prelievo del 2,5% sull'80% della retribuzione. Allo stato della normativa i dipendenti ministeriali vedono trattenuto il 2,50% sull'80% della retribuzione mentre per altri lavoratori pubblici (vedi in particolare magistrati) la stessa Consulta ha dichiarato l'illegittimità della rivalsa del 2,50%. A ciò si aggiunga che i dipendenti privati cui sono equiparati per gran parte del regime normativo i dipendenti ministeriali non subiscono tale trattenuta. E' evidente la disparità di trattamento e la disuguaglianza manifesta rispetto ad altri dipendenti pubblici e privati. Contro tale norma non è possibile attivare ulteriori azioni giudiziarie, tanto meno percorrere ulteriori fasi di giudizi già attivati, definiti e/o ancora pendenti. L'accesso alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in tali casi per stessa giurisprudenza di Strasburgo non necessita dell'intero iter giudiziario nazionale (1° grado, 2° grado e Cassazione) che sarebbe peraltro inutile e senza alcun esito.

L'UNSA non ci sta! E non considera chiusa la partita su questo che riteniamo essere un indebito prelievo ai danni dei lavoratori, già vessati dal blocco contrattuale che dura da fine 2009.

Per questo, d'accordo con il proprio legale Avv. Pasquale Lattari, l'UNSA propone il ricorso davanti alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo a tutti gli ISCRITTI che hanno attivato nei vari Tribunali il ricorso sul 2,50%. Il ricorso è totalmente **GRATUITO**. Gli Iscritti che vorranno aderire dovranno contattare il proprio responsabile sindacale dell'UNSA, il quale invierà alla Segreteria generale, sita in Via Napoli 51, 00184, Roma, i mandati (il cui modello è in allegato) debitamente compilati dai ricorrenti, con la relativa fotocopia del documento, entro la fine di febbraio 2015.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Massimo Battaglia